



SAN DONÀ

Lezioni dei classici sui diritti dell'uomo Pienone all'Astra con 500 spettatori

Gli studenti del liceo hanno gremito martedì il teatro Applausi alle parole dei professori e al coro del Montale

Giovanni Monforte

SAN DONÀ. L'immortale lezione dei classici ha incantato il pubblico del teatro Astra. La tappa sandonatese del progetto Classici Contro è stata un successo, sia per la qualità dell'evento che per l'elevata partecipazione.

Martedì sera a gremire il teatro c'erano oltre 500 spettatori, tra genitori degli studenti del liceo classico Montale, appassionati di classicità e tanti ex allievi dell'istituto sandonatese. Classici Contro è un progetto nato dall'idea dei docenti universitari Alberto Camerotto e Filippo Maria Pontani, con il sostegno



IL PROFESSOR LUIGI SALVIONI CON LA COLLEGA GRAZIA DALLA MUTTA HA PRESENTATO LA SERATA

dell'Università di Ca' Foscari e il patrocinio dell'Associazione di cultura classica italiana, oltre ad avvalersi della media partnership con *La Nuova Venezia*. A livello locale è stato decisivo il contributo del liceo Montale, i cui allievi sono stati i grandi protagonisti della serata. Una proficua sinergia tra scuola e università, come ha ricordato la dirigente scolastica Elisabetta Pustetto, soffermandosi sul «diritto-dovere di partecipazione» dei ragazzi, che dà il senso all'istituzione scuola. Il tema di quest'anno dei Classici Contro è «Anthropos: diritti e doveri dell'uomo». «Abbiamo scelto di parlare di uomini, perché essere uomini è una



Un momento della performance degli studenti del liceo classico Montale

FOTO TOMMASSELLA

cosa impegnativa», ha spiegato il professor Camerotto, «solo grazie a tremila anni di pensieri, a cominciare dai greci e da Omero, possiamo capire chi siamo. Parlare di diritti e di doveri dell'uomo significa capire qual è la nostra natura». Camerotto, insegnante di letteratura greca a Ca' Foscari, è stato uno dei due relatori ad alternarsi sul palco, insieme a Nico Stringa, professore universitario di arte contemporanea. La serata è stata presentata da Grazia Dalla Mutta e Luigi Salvioni e alleata dalla musica del coro del

liceo Montale, diretto da Francesco Rossi.

Proprio gli allievi del liceo sono stati i grandi protagonisti. La classe 3^aA ha proposto «Xenia, l'ospitalità da Omero a oggi», una riflessione attenta su quello che nel mondo greco era considerato uno dei doveri più importanti dell'uomo, l'ospitalità. In continuità con questo tema, gli allievi delle classi 2^aA e 2^aC, nell'ambito di un progetto di didattica sulle lingue classiche, hanno sviluppato il tema degli spazi dell'abitare nell'antichità. Molto interessante l'analisi

condotta su alcune ville romane, i cui resti sono stati trovati nel territorio, da Altino a Concordia, da Lugugnana a Oderzo. È stato proiettato anche il video «Ideare l'ideale», con cui gli studenti della 4^aC ginnasio hanno vinto il Certamen Magna Grecia. Entusiasta il sindaco Andrea Cereser: «Ringrazio i professori che, con molta passione, fanno uscire le loro conoscenze da quegli scrigni del sapere che sono le aule delle università o delle scuole e le offrono con generosità alla città». —

© FOTOGRAFIA/ANTONETTI

Analisi su diritti e doveri visti con gli occhi dei "classici"

SAN DONÀ

Un'analisi sui diritti e doveri dell'uomo, attraverso gli occhi dei classici greci e latini. Si tratta del tema trattato nell'evento intitolato "Anthropos" svoltosi martedì al teatro Astra, su iniziativa del liceo classico Montale, in collaborazione con l'università Ca' Foscari e l'Associazione italiana di cultura classica. Aperto a tutta la cittadinanza, l'appuntamento è parte del progetto "Classici contro" ideato per raccontare come lo sguardo degli antichi possa aiutare ad interpretare l'attualità, aprire nuove prospettive, rovesciare credenze e stereotipi. A presentare la serata l'insegnante Grazia Dalla Mutta e l'ex professore Luigi Salvioni che ha riscosso un'ovazione. Durante la serata si sono alternati sul palco gli studenti, con l'esibizione del coro del liceo diretto dal maestro Francesco Rossi, Nico Stringa docente di arte contemporanea a Ca' Foscari e Alberto Camerotto, con un monologo tra filologia e teatro. Al termine è stato proiettato il cortometraggio "Ideare l'ideale" preparato dagli studenti della 4^a C che ha vinto il certamen "Magna Graecia" di Catanzaro. (d.deb)